Centro Raccolta

Autorizzazione n. TN 5059 rilasciata dall'Albo Gestori Ambientali

REGOLAMENTO

Preparazione	Verifica			Approvazione	Data
Funzione Ambiente e Sistemi di Qualità ASQ	Responsabile Health Safety Environment & Quality HSEQ	Responsabile Amministrazione e Supporto Gestionale AGS	Responsabile Operativo RODA	Amministratore Delegato DA ADDA	04/11/2026
Descrizione della revisione:	Aggiornamento logo, sigle, acronimo EER				

Art. 1 - Utenti ammessi al centro di raccolta

Gli utenti che hanno diritto ad accedere al Centro sono:

1. Per i CdR di Trento località in Mattarello, Bondone, Gardolo e Argentario:

   gli utenti che abbiano attiva un'utenza domestica produttrice di rifiuti nel territorio del Comune di Trento ed in regola con il pagamento della tariffa. È facoltà del gestore richiedere l'esibizione di documentazione che ne attesti il diritto al conferimento, i controlli verranno registrati (PG-DA-21-M06); in caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.

2. Per il CdR di Rovereto in località Mira di Marco

   gli utenti che abbiano attiva un'utenza domestica produttrice di rifiuti nel territorio del Comune di Rovereto ed in regola con il pagamento della tariffa. È facoltà del gestore richiedere l'esibizione di documentazione che ne attesti il diritto al conferimento, i controlli verranno registrati (PG-DA-21-M06); in caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.

3. Per i CdR del territorio della Vallagarina:

   gli utenti che abbiano attiva un'utenza domestica produttrice di rifiuti nel territorio del Comune di appartenenza del centro ed in regola con il pagamento della tariffa. A fronte di convenzioni esistenti, il CR di Besenello potrà ricevere i rifiuti anche dal Comune di Calliano, il CR di Isera dal Comune di Rovereto, il CR di Villa Lagarina dai Comuni di Nogaredo, Nomi e Pomarolo, il CR di Rovereto dai Comuni di Vallarsa, Trambileno e Terragnolo. È facoltà del gestore richiedere l'esibizione di documentazione che ne attesti il diritto al conferimento, i controlli verranno registrati (PG-DA-21-M06); in caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta.

4. I produttori non domestici di rifiuti urbani simili per natura e composizione ai rifiuti domestici di cui all'allegato L-Quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm, in particolare D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116. prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-Quinquies del medesimo decreto, in regola con il pagamento della tariffa rifiuti nel territorio del Comune di appartenenza. Ai sensi dell'art. 193, comma 7 del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116, tali conferimenti non sono subordinati alla presentazione del formulario di identificazione del rifiuto. È obbligo del gestore richiedere al conferente i dati previsti dall'Allegato 1a al D.M. 8 aprile 2008, quali: ragione sociale, via, civico, partita iva o codice fiscale, descrizione della tipologia del rifiuto, codice europeo del rifiuto (EER), targa del veicolo che conferisce. In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta. L'accesso a tali soggetti è consentito previa iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in corso di validità e stipula della convenzione con Dolomiti Ambiente srl.

5. I soggetti di cui al D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm., distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), installatori e gestori di centri di assistenza tecnica di AEE, il cui rifiuto provenga dal territorio del Comune di appartenenza. È obbligo del gestore richiedere l'esibizione del documento semplificato di trasporto dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di cui agli Allegati II e III del D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm. In caso di diniego inviterà il cliente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolta. L'accesso a tali soggetti è consentito previa iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali in corso di validità e stipula della convenzione con Dolomiti Ambiente.

Art. 2 - Rifiuti ammessi

1. Per gli utenti di cui all'art. 1, comma 1, 2 e 3, del presente Regolamento (utenti domestici), le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui al D.M. 08/04/2008 ed elencati nell'allegato RGL-DA-08-A02 e descritti nello specifico nel modulo RGL-DA-08-M02 affisso presso ogni centro. È facoltà del gestore variare tale elenco compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio.

Limitazioni riguardante il conferimento dei rifiuti inerti.
Come prescritto dal D.M. 08/04/2008, Allegato 1, comma 4, sono ammessi rifiuti inerti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione nel limite di 30 kg o 30 litri al giorno per un massimo di 5 volte all'anno: tali limiti sono da intendersi come somma dei conferimenti effettuati in tutti i centri di raccolta dell'ente gestore. (circ. Ministero ambiente, del territorio e del mare 10249/2021).

Specificazione e limiti riguardo ai rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Rientrano in questa fattispecie anche i rifiuti RAEE prodotti da utenze non domestiche di cui all'art. 4 comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014, ovvero i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici (indicazioni operative PAT prot. N. D202/2011/721463-LL dd. 07/12/2011).

La soglia quantitativa è fissata annualmente in:

- raggruppamento R1 (frigoriferi e condizionatori): 2 pezzi;
- raggruppamento R2 (grandi bianchi come lavatrici, lavastoviglie, ...): 2 pezzi;
- raggruppamento R3 (tv e monitor): 2 pezzi;
- raggruppamento R4 (computer, telefono, ..): 5 pezzi.

Non è prevista una soglia quantitativa per il raggruppamento R5 "sorgenti luminose"; il conferimento sarà regolato in base alla effettiva disponibilità di spazio all'interno delle unità di carico.

2. Per gli utenti di cui all'art. 1, comma 4 del presente Regolamento (utenti non domestici), le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti simili per natura e composizione ai rifiuti domestici e indicati **nell'allegato L-quater** del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116. Per essere conferiti al centro tali rifiuti devono essere inoltre prodotti dalle attività in regola con il pagamento dei rifiuti sul territorio e ricomprese **nell'allegato L-quinquies** del D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116 come riportato nell'allegato RGL-DA-08-A03. È vietato il conferimento da parte di ditte di rifiuti prodotti da terzi e/o di proprietà di terzi (ad esempio di provenienza domestica).

   Al fine di garantire il regolare funzionamento del centro, è fissato un limite tecnico giornaliero pari ad 1 mc per il conferimento di ogni distinto codice di rifiuto (EER).

   Il produttore dei rifiuti di cui all'art. 1, comma 4 del presente Regolamento è tenuto a richiedere la stipula della convenzione di cui all'allegato MOD-DA-RGL-DA-08-A02.

   È possibile scaricare la convenzione dal sito www.dolomitiambiente.it o ritirarla presso gli sportelli del Gestore; la stessa dovrà essere restituita compilata e firmata via mail all'indirizzo info@dolomitiambiente.it prima di procedere al conferimento. Il gestore darà comunicazione dell'accettazione o meno della stessa, restituendone copia controfirmata al produttore.

3. Per gli utenti di cui all'art. 1, comma 5 del presente Regolamento le tipologie di rifiuti ammesse al conferimento in forma differenziata sono i rifiuti di cui all'art. 4, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 49/2014 "RAEE provenienti dai nuclei domestici" ed elencati nell'allegato RGL-DA-08-A04, affisso nel centro. È facoltà del gestore variare tale elenco compatibilmente alla disponibilità di spazi ed alle esigenze di servizio.

   Il produttore dei rifiuti di cui all'art. 1, comma 5 del presente Regolamento è tenuto a richiedere la stipula della convenzione di cui all'allegato MOD-DA-RGL-DA-03-A01.

   È possibile scaricare la convenzione dal sito www.dolomitiambiente.it o ritirarla presso gli sportelli del Gestore; la stessa dovrà essere restituita compilata e firmata via mail all'indirizzo info@dolomitiambiente.it prima di procedere al conferimento. Il gestore darà comunicazione dell'accettazione o meno della stessa, restituendone copia controfirmata al produttore.

Nei casi di dubbia classificazione dei rifiuti sarà richiesta autocertificazione da parte del conferente (modulo MOD-DA-RGL-DA-08-M01).

Art. 3 - Disposizioni per gli utenti

Gli utenti dovranno sempre mantenere un contegno adeguato, al fine di non provocare danno o disagio alcuno ad altre persone e/o agli operatori presenti nell'area.
Agli utenti viene fatto espresso divieto di:

a) conferire tipologie di rifiuto non ammesse;
b) arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nel centro;
c) abbandonare all'esterno del centro qualsiasi tipologia di rifiuto, indipendentemente dalla qualità e dalla quantità;
d) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuto fuori dai contenitori;
e) introdurre nei contenitori adibiti alla raccolta, tipologie di materiale diverse da quelle previste;
f) effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito;
g) introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni.

Gli utenti hanno l'obbligo di:

a) dimostrare, se richiesta, la natura del rifiuto oggetto del conferimento;
b) firmare, se richiesta, la prescritta convenzione per il conferimento del rifiuto;
c) sostare all'interno del centro esclusivamente per le operazioni di scarico dei rifiuti;
d) seguire scrupolosamente le indicazioni visive e quelle impartite dall'addetto al centro;
e) accedere ai centri nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore (anche in relazione a emergenze sanitarie);
f) accedere al centro con i rifiuti già separati, al fine di ridurre i tempi di scarico; l'accesso con rifiuti caricati in maniera indifferenziata implicherà la classificazione di tutti i rifiuti presenti come "rifiuto indifferenziato a pagamento";
h) scaricare i rifiuti dai cassoni e/o pianali di veicoli quali trattori/autocarri e/o similari, a mano e/o con attrezzatura manuale, rimanendo con i piedi poggiati sul piano stradale, al fine di evitare il rischio di cadute dall'alto.

Gli utenti hanno il diritto di:

- essere adeguatamente informati sulle modalità di conferimento dei rifiuti;
- essere trattati con gentilezza ed educazione da parte degli addetti al centro.

Art. 4 – Obblighi dell'addetto al centro

L'addetto del centro è tenuto a:

- informare gli utenti rispetto alle modalità di conferimento dei rifiuti prestando loro assistenza e, ove possibile, aiuto;
- rivolgersi agli utenti con gentilezza ed educazione;
- far rispettare quanto indicato nel presente regolamento;
- accertare che la natura, le quantità ed il codice EER del rifiuto in conferimento rientrino in quanto indicato nelle autorizzazioni del centro e, per quanto riguarda i rifiuti contenuti nell'allegato L-quater, valutarne la similitudine per natura e composizione con quelli domestici;
- osservare tutte le norme impartite dalla Direzione in materia di gestione del centro;
- astenersi da qualsiasi forma di cernita del rifiuto;
- osservare e far osservare scrupolosamente le norme di sicurezza;
- indossare la prescritta divisa;
- osservare le norme in materia di trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679;
- astenersi dal separare manualmente e/o con l'utilizzo di utensileria componenti e/o materiali diversi di un medesimo rifiuto;
- astenersi dal trattenere, per sé stesso o per altri, rifiuti o altri materiali di qualsiasi natura;
- astenersi da qualsiasi forma di commercio di rifiuti o attività non strettamente inerenti alla prestazione del servizio oggetto del presente regolamento;
- non accettare alcuna forma di pagamento in contante;
- impedire l'accesso ed eventualmente allontanare dal centro persone estranee, facendo intervenire; per i casi gravi, le forze dell'ordine;

- mantenere pulito il centro e relative pertinenze;
- l'addetto del centro deve provvedere, ove previsto, al controllo della documentazione che accompagna il rifiuto ed alle registrazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 5 – Corrispettivo del servizio

Per i rifiuti di cui all'art. 1, commi 1 - 4 il servizio di raccolta è compreso nella tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.
Per i rifiuti di cui all'art. 1, comma 5 il servizio di raccolta è gratuito ai sensi del DM 65/2010 e ss. mm..

Art. 6 – Servizi a domanda individuale

Per consentire a quanti non fossero in grado di conferire autonomamente i rifiuti presso i centri, il gestore può, compatibilmente con le esigenze di servizio, offrire trasporto a pagamento richiedibile secondo le seguenti modalità:

1- per le utenze domestiche con il servizio di ritiro ingombranti secondo le indicazioni riportate sul nostro sito internet www.dolomitiambiente.it;
2- per utenze non domestiche con la richiesta ritiro rifiuti (RRRS) inviando una mail a clientiservizispeciali@dolomitienergia.it allegando apposito modulo "Richiesta ritiro rifiuti" scaricabile dal sito internet www.dolomitiambiente.it;

Art. 7 – Violazioni
Ogni violazione del presente disciplinare sarà sanzionata in base alle vigenti Leggi nazionali e provinciali in materia, nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 8 – Allegati
RGL-DA-08-A01-02 "Rifiuti ammessi da utenze domestiche"
RGL-DA-08-A02-01 "Rifiuti ammessi – Produttori di rifiuti urbani non domestici"
RGL-DA-08-A03-01 "Rifiuti ammessi – Soggetti di cui al D.M. 8 marzo 2010 n. 65 e ss.mm."

Art. 9 – Moduli
RGL-DA-08-M01-01 "Elenco rifiuti e contenitore"

Art. 10 – Altra modulistica

I seguenti moduli sono disponibili in ISO9000QM/DA/Modulistica.
MOD-DA-RGL-DA-08-A01 "Convenzione"
MOD-DA-RGL-DA-08-A02 CdR Rifiuti non domestici
MOD-DA-RGL-DA-08-M01 "Attestazione proprietà e provenienza rifiuto"